



REGIONE SICILIANA

Assessorato Economia

Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione Siciliana

Servizio 7 – Centrale Unica di Committenza

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 699 del 16.2.2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Ragioniere Generale della Regione Siciliana all'avv. Giovanni Bologna;
- VISTO** il D.R.G. n.730 dell'8.5.2018 con il quale il dott. Gesualdo Palagonia è stato designato Dirigente Responsabile della Centrale Unica di Committenza;
- VISTO** il D.Lgs. 14 marzo 2013 n°33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- VISTO** l'art. 31 del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante *‘Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012 n.190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013 n.33, ai sensi dell’art.7 della Legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche’*, lo schema di *Linee guida Anac recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di cui al D.Lgs. n.97/2016 ed in particolare l’art. 17*;
- VISTA** la l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 *“Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di Stabilità regionale”* ed in particolare l'articolo 55 con il quale, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;

- VISTO** il D.P.Reg. n. 33 del 21.12.2015, con il quale in attuazione dell'art. 56 della citata legge regionale n. 9/2015, la C.U.C. è stata allocata presso il Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della regione Siciliana;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 60 del 17/02/2016 con la quale, in esecuzione alla citata l.r. n. 9 del 7.05.2015, e' stato dato mandato al Ragioniere Generale della Regione ed al Dirigente Generale della Funzione Pubblica e del Personale di organizzare, presso l'Assessorato Regionale dell'Economia, la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi” al fine dell'armonizzazione e del contenimento della spesa pubblica;
- VISTA** la l.r. n.3 del 17.3.2016, recante *‘Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di Stabilità regionale’* ed in particolare l'art. 59, in forza del quale per gli acquisti di beni e servizi per gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, *‘si fa fronte a decorrere dall'anno 2016, con le risorse correnti del Fondo sanitario regionale, nel limite annuo massimo di 1.000 migliaia di euro’*, iscrivendo tale spesa in apposito capitolo dell'Assessorato regionale dell'Economia, Dipartimento regionale bilancio e tesoro, Missione 1 –Programma 3’;
- PRESO ATTO** che la Regione Siciliana nell'ambito degli obiettivi di finanza pubblica procede alla razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi in conformità alla normativa nazionale e regionale di riferimento attraverso la Centrale Unica di Committenza quale soggetto aggregatore;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 *“Nuovo Codice Appalti”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;
- VISTA** la Circolare n.86313 del 4.5.2016 dell'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento Regionale Tecnico, avente ad oggetto *“Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 ‘attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture’. - Circolare recante disposizioni applicative”*;
- VISTO** l'art.24 della L.r. del 17 maggio 2016 n. 8, recante *‘modifiche alla legge regionale 12 luglio 2011, n. 12 per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50’*, a norma del quale *“a decorrere dall'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel territorio della Regione le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge”*;
- VISTA** la l.r.n.2 del 22 febbraio 2019 che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 ed il Bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021;
- VISTA** la delibera della Giunta regionale n.75 del 26/02/2019, con il quale si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” ed il “Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;

CONSIDERATO l'obbligo ricadente in capo alla Centrale Unica di Committenza del ricorso a mezzi elettronici, quale unica forma di trasmissione dei bandi di gara di propria competenza nei casi normativamente previsti;

VISTO il D.A.S. n. 113 del 15.2.2019, avente ad oggetto indizione della procedura per l'affidamento della fornitura, in somministrazione, di dispositivi di protezione individuale (DPI) occorrenti ai lavoratori del contingente A.I.B. (Addetti Antincendio Boschivo) in sei (6) lotti (numero gara Anac 7247564);

VISTA la D.R.U.P. n.918 del 16.5.2019 con la quale il r.u.p., dott.ssa Lucchesi Tiziana, ha approvato tutti i verbali di gara e reitera la richiesta di adozione del provvedimento di aggiudicazione in urgenza ai sensi dell'art.32, co.8, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A.S. n.1038 del 16.5.2019 con il quale è stato adottato il provvedimento di aggiudicazione con la riserva di cui all'art.32, co.7, e per le previsioni di cui all'art.32, co.8, del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., atteso che la mancata esecuzione della prestazione dedotta nella gara avrebbe determinato un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare (*ex plurimis* tutela della salute pubblica e dell'ambiente);

VISTA la Determina n° 1235 del 26.06.2019 a firma della Dirigente del all'Area 3 "Gare, contratti, sicurezza sul lavoro" avente ad oggetto "*Presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione della procedura per l'affidamento della fornitura, in somministrazione, dei Dispositivi di Protezione Individuale di III categoria, quali tute per antincendio boschivo, scarponi, maschere ed altri presidi, relativi ai lavoratori del contingente A.I.B. (Addetti Antincendio Boschivo), da impiegare nelle attività di antincendio boschivo, da effettuarsi ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n° 50/2016.*"

VISTA la nota prot.n.124964 del 12.11.2019 con la quale il r.u.p. ed il d.e.c. della procedura comunicano *ex plurimis* che :

- con nota del 12 settembre l'Ente Certificatore CentroCOT ha risposto ai quesiti formulati dal comando del Corpo Forestale e che sono risultati, alla data di partecipazione alla procedura di gara, il certificato di esame CE di Tipo, n° 75718118 del 11 aprile 2018, il rinnovo quinquennale dell'attestato n° 75712016/02 e quindi in stato di validità alla data del 1 aprile 2019. Nella stessa viene precisato che: "*il pantalone AIB 12 cod. 509110 contemplato nell'attestato è del tipo senza pettorina*";
- l'Ente Certificatore ha confermato, inoltre, che "*... sono in corso le pratiche per l'aggiornamento del certificato n° 75718118 al nuovo regolamento UE 2016/425 e per l'aggiunta di ulteriori varianti al modello tra cui il pantalone con pettorina*";
- dei dispositivi di protezione individuale proposti dalla ditta ST PROTECT S.p.A., risultata aggiudicataria, la "Salopette" non era pertanto ancora certificata come D.P.I. di III categoria (tale indumento, infatti, non era compreso né previsto nella certificazione originaria dichiarata all'atto di offerta del prodotto);
- con nota n° 108872 del 1 ottobre 2019 il R.U.P. ha invitato la ditta ST PROTECT S.p.A. a produrre copia delle certificazioni relative ai dispositivi che la stessa ha proposto in sede di gara;
- dai certificati trasmessi dalla ditta ST PROTECT S.p.A. all'Area 3 "gare, contratti, sicurezza sul lavoro" del Comando del Corpo Forestale il 7 ottobre si evince che il certificato di esame UE del Tipo n° CE 0757190764-00-00 riguardante il Lotto 1 (Completo A.I.B.: Giacca, Salopette e Polo - Completo

Torrettisti: Giubbetto, Pantaloni e Polo) è stato richiesto in data 9 luglio 2019 e quindi ben oltre la data di svolgimento della gara;

RITENUTO, giusta nota sopracitata con prot.n. n.124964/2019, che occorre procedere alla “revoca in autotutela (*Art. 21 quinquies, L. n° 241/90*) dell’aggiudicazione definitiva alla ST PROTECT S.p.A. in quanto:

- si è infatti verificato un mutamento della situazione di fatto, imprevedibile al momento dell’adozione del provvedimento di aggiudicazione, che deriva dal non possesso del certificato alla data di presentazione delle offerte, quando la presentazione della documentazione poteva essere sostituita da dichiarazione resa dall’interessato. In questo preciso caso, l’aggiudicatario non mostra e non fornisce garanzie di affidabilità. Ciò presuppone, inoltre, che, poiché la revoca è determinata da fatti imputabili allo stesso, decada il diritto al “giusto indennizzo”, anche in ragione del contenzioso (n.r. T.A.R. 1686/2019) promosso dalla seconda ditta in graduatoria Ecosystem, le cui doglianze afferivano l’assenza delle richieste certificazioni in capo alla ditta ST Protect;
- nel caso di perdita dei requisiti (in questo caso non “perdita” ma “mancato possesso” dei requisiti) la revoca dell’aggiudicazione rappresenta “... *attività amministrativa vincolata...*”, essendo vietata dalla legge la conclusione di contratti d’appalto con operatori economici che propongano forniture prive dei richiesti requisiti o che rendano dichiarazioni non vere al riguardo (*v. Consiglio di Stato n° 120 del 11-gen-2019*);

CONSIDERATO che si dovrà, pertanto, disporre l’aggiudicazione del medesimo lotto in favore della ditta ECOSYSTEM S.r.l. risultata seconda in graduatoria “*dopo avere verificato il possesso delle certificazioni dei dispositivi offerti e di cui ai campioni presentati in sede di gara*”;

RITENUTO, pertanto, dover revocare, ai sensi dell’art.21 *quinquies* della L.n.241/90 e ss.mm.ii., l’aggiudicazione del lotto n.1 in favore della ditta ST Protect e, pertanto, rettificare il D.A.S. n. n.1038 del 16.5.2019;

CONSIDERATO dovere dichiarare il presente provvedimento, conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, immediatamente esecutivo;

DECRETA

Art. 1) revocare, ai sensi dell’art.21 *quinquies* della L.n.241/90 e ss.mm.ii., l’aggiudicazione del lotto n.1 in favore della ditta ST Protect stante il “mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell’adozione del provvedimento” per quanto esposto in premessa;

Art.2) rettificare il D.A.S. n.1038 del 16.5.2019 nella parte in cui si dispone l’aggiudicazione del lotto n.1 in favore della ditta ST Protect;

Art.3) dare atto che alla fornitura dei dispositivi di cui al lotto n.1 provvederà la seconda ditta in graduatoria Ecosystem una volta che l’Area 3 del Comando del Corpo Forestale avrà acquisito il possesso delle certificazioni dei dispositivi offerti e di cui ai campioni presentati in sede di gara dalla stessa ditta;

Art.4) dare atto che la spesa complessiva per la fornitura del lotto n.1 (giacca – salopette a.i.b. – polo mezza manica – sottotuta) della ditta Ecosystem è, ora, pari ad € 462.160,60 oltre i.v.a.;

Art.5) dare atto che, avendo riguardo al valore complessivo dell'appalto ora pari ad € 1.262.162,05 oltre i.v.a., si è registrato **un risparmio di spesa di € 444.541,15;**

Art.6) riservarsi di trasmettere, a cura del r.u.p., la documentazione afferente la presente revoca all'Anac per il seguito di competenza nel rispetto delle previsioni di cui all'art.213, co.8 e ss., del D.lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii., ai fini del successivo esercizio del potere sanzionatorio nei formats/modelli di segnalazione pubblicati in seno al comunicato del Presidente del 21.12.2016 e nel rispetto delle modalità procedurali dettate dal '*Regolamento per la gestione del Casellario Informatico dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 213, comma 10, d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.*'

Art.7) dare atto che sarà cura dell'Area 3 del Comando del Corpo forestale provvedere alle pubblicazioni previste ex lege ai sensi dell'art.98, co.4, del D.Lgs.n.50/2016 sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea ed ai sensi dell'art.72 del D.Lgs.n.50/2016 e del Decreto del 2.12.2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente ad oggetto '*definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 71 e 98 del D.Lgs.n.50/2016*' sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, sul sito del MIT, nell'area dedicata del sito del Dipartimento Bilancio della Regione Siciliana e, per estratto, su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a maggior diffusione locale;

Art.8) dare atto che copia del presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi della L.n. 190/2012 e ss.mm.ii. e del D.lgs.n.33/2013, nella sezione '*Amministrazione Trasparente*' dell'Assessorato Regionale dell'Economia;

Art.9) notificare il presente provvedimento al r.u.p. dott.ssa Lucchesi Tiziana Flora ed al d.e.c. dott. Sergio Bajardi;

Art.10) dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente Decreto verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione, ai sensi della L.n.190/2012, del D.lgs.n.33/2013 e del D.Lgs. 97/2016, nonchè ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

F.to Il funzionario direttivo
dott.ssa Marina Sciarrino

F.to Il Dirigente del Servizio 7
Centrale Unica di Committenza
Gesualdo G. Palagonia